Oggetto **Parere vincolante sulla rimodulazione del piano stralcio d'ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie e conferma della tariffa**

Alle ore 18.00 del giorno 27 dicembre 2012 presso la sede della Provincia di Monza e della Brianza, in via Tommaso Grossi 9 – Monza, si è riunita la Conferenza dei Sindaci per l'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato e all'appello sono risultati presenti i Sindaci, o loro delegati, dei Comuni di:

Comune	Sì/no	Comune	Sì/no	Comune	Sì/no
Agrate Brianza	Sì	Ceriano Laghetto	No	Nova Milanese	Sì
Aicurzio	No	Cesano Maderno	Sì	Ornago	Sì
Albiate	Sì	Cogliate	No	Renate	Sì
Arcore	Sì	Concorezzo	Sì	Roncello	No
Barlassina	Sì	Cornate D'Adda	No	Ronco Briantino	Sì
Bellusco	Sì	Correzzana	Sì	Seregno	Sì
Bernareggio	No	Desio	Sì	Seveso	No
Besana in Brianza	No	Giussano	Sì	Sovico	Sì
Biassono	Sì	Lazzate	No	Sulbiate	Sì
Bovisio Masciago	No	Lentate sul Seveso	Sì	Triuggio	Sì
Briosco	Sì	Lesmo	No	Usmate Velate	Sì
Brugherio	No	Limbiate	No	Varedo	Sì
Burago Molgora	Sì	Lissone	Sì	Vedano al Lambro	Sì
Busnago	No	Macherio	Sì	Veduggio con Colzano	No
Camparada	Sì	Meda	No	Verano Brianza	Sì
Caponago	No	Mezzago	Sì	Villasanta	No
Carate Brianza	No	Misinto	Sì	Vimercate	Sì
Carnate	Sì	Monza	Sì		
Cavenago Brianza	No	Muggiò	Sì	**TOTALE**	**35/55**

La Presidenza della Conferenza viene assunta dal Presidente Roberto Scanagatti.
Assiste alla seduta il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'ATO-MB Fabrizio Sala.
Assiste altresì il direttore ad interim di ATO-MB Marco Lacalamita che redige il presente verbale, costituito da n. 8 pagine.

Il Presidente della Conferenza, riscontrato la presenza del numero legale di componenti, dichiara aperta la riunione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, su richiesta del Presidente del C.d.A. di ATO-MB.

La Conferenza dei Comuni di ATO-MB

Visti:

- L'art.30 e 114 del D.lgs. 18.8.2000 n.267 "Testo unico degli Enti Locali";
- L'articolo 149 e 154, del d.lgs 3.4.2006 n.152 "Norme in materia ambientale" che individua l'Autorità d'Ambito quale organo competente in materia di Piano d'ambito e di determinazione della tariffa per il servizio idrico integrato (SII);
- Il capo III della L.R. 12.12.2003, n. 26 *(Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche)*, in base al quale la Regione Lombardia ha stabilito le modalità di organizzazione dell'Ambito territoriale ottimale per il sistema idrico integrato, così come integrato dalla L.R.27.12.2010 n.21;
- Il decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, come convertito nella legge 22 dicembre 2011, n. 214 e, in particolare, l'articolo 21;

Richiamati:

- Lo Statuto dell'Ufficio ATO-MB;
- Il Regolamento di funzionamento della presente Conferenza approvato dalla stessa nella sua seduta del 20.9.2011;
- Il parere di questa conferenza in data 22.12.2012 n.1 e relativa deliberazione di affidamento condizionato a Brianzacque Srl del servizio idrico integrato;
- Il piano d'ambito approvato dalla Conferenza dei Comuni (allora Provincia di Milano) con deliberazione n. 9 del 6.7.2009;
- La procedura d'infrazione comunitaria 2009/2034 e tutti gli atti conseguenti;
- La conferenza dei Comuni di ATO Provincia di Milano del 11/10/2012 "Risultanze di copertura finanziaria in relazione al totale di contributi ammessi, con i diversi decreti, in relazione al Piano" ;
- La conferenza dei Comuni della Provincia di Monza e Brianza del 22/12/2012 nella quale ha fornito parere in merito a :"la conferma di efficacia del piano d'ambito e della tariffa";
- La bozza di rimodulazione stralcio del Piano d'Ambito predisposta dall'Ufficio ATO-MB in collaborazione con il Gestore Brianzacque srl, composta dai seguenti allegati:
    1. Quadro economico degli interventi
    2. Corografia degli interventi stralcio
    3. Schede degli interventi stralcio
    4. Tempistica di realizzazione

Premesso che:

- La Regione Lombardia, con la approvazione della legge regionale 27.12.2010 n. 21 ha affidato l'Autorità per l'Ambito Territoriale ottimale ("ATO") per il servizio idrico integrato alla Provincia, previo costituzione di uno specifico ufficio-azienda funzionale ai sensi dell'articolo 114 comma1 del d.lgs. n. 18.8.2000 n.267 "*Testo unico degli enti locali*";
- L'Italia è stata posta sotto procedura d'infrazione comunitaria per i propri cronici ritardi in materia di adeguamento della qualità delle acque di scarico, rispetto alle direttive comunitarie vigenti. All'indice, per quanto ci riguarda, l'intero bacino Lambro-Seveso-Olona dichiarato ad alto rischio ambientale già dal lontano 1987, per il quale vi è una specifica procedura che riguarda la qualità delle acque di scarico e il sistema di raccolta e collettamento;
- La procedura 2009/2034 colpisce direttamente la Regione Lombardia e in particolare questa Provincia;
- Il Ministero dell'Ambiente – MATTM – ha richiesto alla Regione l'aggiornamento dei dati da comunicare alla UE circa lo stato della rete e degli scarichi. La Regione ha girato agli ATO i format da compilare: sono pervenuti agli uffici a cominciare dal mese di marzo 2011;
- L'ATO-MB appena costituito si è trovato ad affrontare una partita delicatissima non avendo in mano ancora il quadro aggiornato della situazione ereditata dalla Provincia di Milano: sono stati interessati i diversi soggetti societari coinvolti a vario titolo nella gestione dell'ATO;
- In particolare si è proceduto alla verifica di conformità ai requisiti della direttiva UE di:
  - impianti di depurazione
  - allacciamento di ciascun singolo scarico (domestico e industriale) alla rete di fognatura collettata a depurazione
  - completezza della rete fognaria
- Per evitare l'applicazione della sanzione comunitaria occorre dimostrare che entro il 2015 tutte le situazioni di non conformità saranno rimosse con l'attuazione degli interventi occorrenti;
- Per quanto riguarda gli impianti di depurazione, quello di Varedo ha le maggiori problematiche da risolvere; per Monza San Rocco i valori registrati da ARPA negli ultimi controlli sono nei limiti di ammissibilità stabiliti dall'UE, ma occorre garantire un miglioramento per avere un sufficiente margine di sicurezza, soprattutto se vi sarà una auspicabile ripresa della produzione industriale post crisi; Vimercate non rileva peculiari preoccupazioni sotto i profili in esame;
- Circa l'allacciamento dei singoli scarichi alla fognatura si sono incontrate le maggiori difficoltà nell'aggiornamento dei dati; la ricognizione effettuata ha dimostrato una situazione molto diversa rispetto alla precedente comunicazione all'UE relativa a dati del 2007/8 e assai più rassicurante, ma non si è ancora conseguito il 100% di regolarità necessario per evitare l'infrazione. In data 16 giugno 2011 la Regione, su istanza del MATTM, ha trasmesso all'ATO-MB una richiesta urgentissima di certificazione dei dati L'ATO-MB ha dichiarato quanto segue, sulla base dei dati forniti dai gestori:

agglomerato	% collettato	% non collettato ma conforme	% non collettato non conforme
Varedo – Seveso nord	99,10	0	0,90
Monza	99,9	0	0,1
Vimercate	99,85	0	0,15

- Il dato relativo all'agglomerato di Vimercate è stato successivamente riverificato, poiché i quartieri non collettati sono risultati essere inferiori ai 50 a.e. e isolati, quindi da estrapolare dall'agglomerato; pertanto tale agglomerato è da ritenersi conforme a norma;
- ATO-MB unitamente a Brianzacque (Gestore del S.I.I.) ha effettuato la ricognizione delle reti fognarie presso i comuni che ha consentito di individuare una serie di interventi occorrenti per il completamento di cui agli allegati al presente atto;
- Si rende necessario approvare un atto a valenza programmatoria e autorizzatoria che consenta entro il 2015 di raggiungere gli obiettivi di integrale copertura della rete fognaria e di qualità per le acque di scarico;
- In merito alla tariffa l'articolo 21, commi 13 e 19, del decreto legge 201/11 ha trasferito all'Autorità per l'energia elettrica e il gas "le funzioni di regolazione e controllo dei servizi idrici", precisando che tali funzioni "vengono esercitate con i medesimi poteri attribuiti all'Autorità stessa dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e sopprimendo contestualmente l'Agenzia nazionale per la regolazione e la vigilanza in materia di acqua;
- In particolare, sono state trasferite all'Autorità per l'energia elettrica e il gas le funzioni inerenti la definizione delle componenti di costo dei servizi idrici, finalizzate alla determinazione delle tariffe;
- Per l'approvazione di quanto sopra è prescritto un parere vincolante dei Comuni, da esprimersi entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta in apposita Conferenza;

Considerato che:

- Dalla ricognizione effettuata è risultato che occorrono interventi indifferibili e urgenti relativi a quanto a seguito indicato:
  - Interventi provvisori di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Varedo (manutenzioni straordinarie, bypass di una parte dei liquami pari a circa il 30% del carico in arrivo verso il depuratore di Bresso che assicura sufficiente capacità)
  - Intervento definitivo di realizzazione del collettore Varedo-Ospiate-Pero e conseguente dismissione del depuratore di Varedo
  - Intervento di manutenzione straordinaria all'impianto di depurazione di Monza San Rocco – sistema di ossigenazione – per ridurre ulteriormente l'emissione di nitrati in corso d'acqua superficiale
  - Interventi di nuove opere fognarie di completamento nei Comuni di Caponago, Ceriano Laghetto, Cesano Maderno, Cogliate, Concorezzo, Lazzate, Lentate sul Seveso, Limbiate, Meda, Monza, Ornago, Seveso, Misinto, Varedo;

- Tali interventi assommano ad un importo complessivo pari a € 25.200.236,96 (venticinquemilioniduecentomiladuecentotrentasei/96), la cui spesa è prevista nel periodo dal 2012 al 2015;

- La conferenza dei Comuni di ATO Provincia di Milano del 11/10/2012 "Risultanze di copertura finanziaria in relazione al totale di contributi ammessi, con i diversi decreti, in relazione al Piano" ha preso atto della situazione conclusiva di credito/debito (in ipotesi di completo recupero delle poste attive e liquidazione delle passive nei confronti del Gestore/i), da liquidarsi a completamento delle opere poste in carico di controllo operativo in capo all'ex A.ATO, ora Azienda Speciale, per gli interventi precedentemente deliberati nell'area di Monza e Brianza determinando un passivo al 31/07/2012 pari a 457.035,033 a fronte di un finanziamento complessivo per opere pari a 57.791.957,94;

- Dai finanziamenti precedentemente concessi risultano delle economie pari 2.304.013,11, che possono essere ridestinate per la realizzazione delle nuove opere;

- Per far fronte alla spesa prevista per i nuovi interventi si può provvedere attraverso la quota di tariffa prevista dal Piano d'Ambito in vigore riservata agli investimenti sul territorio e deliberati nel Piano d'Ambito della Provincia di Milano successivamente adottato e confermato dalla conferenza dei sindaci della Provincia di Monza e Brianza n°2 del 22/12/2011 ed eventualmente attraverso la quota di tariffa del 5% destinata ad ATO;

- La realizzazione delle suddette opere dovrebbe consentire di evitare la comminazione della sanzione comunitaria che si sommerebbe ai costi sopra indicati;

- La realizzazione delle suddette opere ha carattere di urgenza; la non realizzazione delle opere entro il 2015 potrà implicare la comminazione della sanzione Europea allo Stato Italiano e di conseguenza agli Enti Locali;

- L'Autorità per l'energia elettrica e il gas risulta essere nella fase finale per la determinazione e l'emanazione della nuova tariffa del servizio idrico integrato;

Dato atto che il Presidente di ATO-MB ha richiesto il parere favorevole dei Comuni qui riuniti per assumere il seguente provvedimento:

- Approvare la rimodulazione del piano stralcio d'ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie così come descritto nei documenti sopracitati parte integrante e sostanziale del presente atto;

- Confermare la tariffa dell'SII 2012 anche per il 2013 nelle more dell'emanazione della nuova tariffa da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas;

- **Ritenuto di** esprimere il parere obbligatorio e vincolante sulla succitata proposta ai sensi dell'art. 49 della L.R. 26/03 e s.m.i. nonché dell'art.7 del proprio regolamento di funzionamento;

Indi, con voti espressi in conformità alla citata norma come segue:

Comune	Proporzionne ISTAT 2001	Presente	favorevole	contrario	astenuto
Agrate Brianza	16,576	X	X		
Aicurzio	2,583				
Albiate	6,804	X	X		
Arcore	21,735	X	X		
Barlassina	7,731	X	X		
Bellusco	8,038	X	X		
Bernareggio	10,824				
Besana in Brianza	18,493				
Biassono	14,463	X	X		
Bovisio Masciago	17,436				
Briosco	7,324	X	X		
Brugherio	41,050				
Burago di Molgora	5,402	X		X	
Busnago	5,969				
Camparada	2,221	X	X		
Caponago	5,901				
Carate Brianza	21,026				
Carnate	9,568	X	X		
Cavenago Brianza	7,978				
Ceriano Laghetto	7,096				
Cesano Maderno	43,168	X	X		
Cogliate	9,987				
Concorezzo	18,528	X	X		
Cornate d'Adda	12,050				
Correzzana	2,412	X	X		
Desio	45,744	X	X		
Giussano	28,403	X	X		
Lazzate	8,378				

Comune	Proporzionne ISTAT 2001	presente	favorevole	contrario	astenuto
Lentate sul Seveso	18,739	X	X		
Lesmo	8,438				
Limbiate	41,155				
Lissone	44,937	X	X		
Macherio	8,428	X	X		
Meda	27,740				
Mezzago	4,573	X	X		
Misinto	5,359	X	X		
Monza	156,795	X	X		
Muggiò	27,663	X	X		
Nova Milanese	28,696	X	X		
Ornago	4,487	X	X		
Renate	4,867	X	X		
Roncello	3,071				
Ronco Briantino	4,027	X	X		
Seregno	51,141	X	X		
Seveso	24,429				
Sovico	9,187	X	X		
Sulbiate	4,311	X	X		
Triuggio	10,010	X	X		
Usmate Velate	11,292	X	X		
Varedo	16,490	X	X		
Vedano al Lambro	9,977	X	X		
Veduggio Colzano	5,542				
Verano Brianza	11,556	X	X		
Villasanta	16,893				
Vimercate	33,309	X	X		

Maggioranza necessaria 383.316

*Voti favorevoli espressi **34**, astenuti nessuno, contrari **1***

*da **35** Comuni votanti per un totale di popolazione rappresentata in assoluto pari al **70,40%***

esprime parere favorevole obbligatorio e vincolante circa

1. La approvazione della **rimodulazione del piano stralcio d'ambito per accelerare gli interventi di allineamento alle normative comunitarie** così come descritta nei sottoindicati documenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente parere:

Allegati:

1. Quadro economico degli interventi

1. Quadro economico degli interventi
2. Corografia degli interventi stralcio
3. Schede degli interventi stralcio
4. Tempistica di realizzazione

2. Confermare la tariffa dell'SII 2012 anche per il 2013 nelle more dell'emanazione della nuova tariffa da parte dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas
3. Di dare atto che la copertura finanziaria sarà assicurata attraverso la quota di tariffa prevista dal Piano d'Ambito in vigore riservata agli investimenti sul territorio.

Si da atto che, trattandosi di parere endoprocedimentale obbligatorio, viene immediatamente reso al Consiglio d'Amministrazione dell'Ufficio ATO-MB per adempimenti conseguenti.

Monza, lì

Ill direttore di ATO-MB	Il Presidente della Conferenza
(Marco Lacchamita)	*(Roberto Scanagatti)*

Relata di pubblicazione